

INDICE

<i>Prefazione</i>	VII
-----------------------------	-----

IL PROLOGO

1. Quale destino per la società per azioni?	1
2. Una possibile chiave di articolazione della ricerca: la s.p.a. quale struttura organizzativa, tout court, dell'impresa	4
3. <i>Segue</i> . la genesi e la sommaria individuazione dei contenuti dell'organizzazione: <i>A</i>) patrimoniale; <i>B</i>) dei (del) proprietari (o) del capitale e <i>C</i>) degli apporti con l'organizzazione medesima e tra loro; <i>D</i>) dell'amministrazione-gestione e del controllo	9

Sezione Prima

L'ORGANIZZAZIONE PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ

Capitolo Primo

LA GENESI DELL'ORGANIZZAZIONE SOCIETARIA LA COSTITUZIONE DELLA S.P.A.

1. La nascita della società. Il procedimento di costituzione: <i>A</i>) la stipulazione dell'atto costitutivo; <i>B</i>) l'iscrizione nel registro delle imprese. La stipulazione per contratto e per atto unilaterale <i>inter vivos</i> e <i>mortis causa</i> . L'atto costitutivo e lo statuto	15
2. La stipulazione per contratto: <i>A</i>) in modo simultaneo; <i>B</i>) per pubblica sottoscrizione.	19
3. L'atto costitutivo e lo statuto. Autonomia statutaria, società che fanno ricorso al capitale di rischio (aperte) e società c.d. chiuse.	22
4. Il contenuto dell'atto costitutivo	24
5. L'iscrizione nel registro delle imprese.	31
6. La c.d. nullità della società iscritta.	34

Capitolo Secondo

L'ORGANIZZAZIONE PATRIMONIALE DELLA S.P.A.

1. Il capitale sociale ed i conferimenti	39
--	----

2. I conferimenti in danaro	42
3. I conferimenti diversi dal danaro	47
4. La stima. Il procedimento. Gli effetti.	52
5. Le prestazioni accessorie.	58
6. L'elusione della disciplina dei conferimenti in natura e gli acquisti pericolosi	60

Capitolo Terzo

LE VICENDE DELL'ORGANIZZAZIONE PATRIMONIALE

1. Le variazioni del capitale sociale. L'aumento.	63
2. L'aumento a pagamento	67
3. Il diritto di opzione	68
4. L'aumento gratuito.	80
5. La riduzione del capitale.	81
6. Le riduzioni effettive	83
7. Le riduzioni per perdite	94
8. I patrimoni destinati ad uno specifico affare.	109
9. Il distacco dei cespiti dal patrimonio sociale. Limiti.	111
10. Forma, pubblicità ed effetti.	114
11. Gli strumenti finanziari di partecipazione all'affare	120
12. La gestione, la documentazione contabile e la cessazione del vincolo.	123
13. Finanziamento di uno specifico affare e patrimonio dedicato	128

Capitolo Quarto

TITOLI RAPPRESENTATIVI DEL CAPITALE SOCIALE

1. Azioni e <i>altri</i> strumenti finanziari partecipativi; organizzazione patrimoniale e struttura finanziaria. Labilità delle zone di confine tra capitale di rischio e di credito. Le azioni come partecipì del capitale sociale, dal quale sono esclusi gli <i>altri</i> strumenti finanziari, comunque denominati.	135
2. Le azioni quali frazioni del capitale sociale	138
3. Le categorie di azioni	141
4. Di alcune categorie speciali di azioni: <i>a)</i> quelle che importano modifiche al diritto di voto	145
5. <i>Segue: b)</i> quelle che importano modifiche ai diritti patrimoniali	151
6. <i>Segue: c)</i> le azioni riscattabili	157
7. Le azioni oggetto di pegno, usufrutto e sequestro	159
8. I titoli azionari.	164
9. I limiti alla circolazione delle azioni	168
10. Le operazioni sulle proprie azioni	175
11. Le partecipazioni in altre società	188

Capitolo Quinto

TITOLI DI PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO SOCIALE

1. Il prestito obbligazionario. I limiti	193
--	-----

2. L'emissione ed i suoi effetti.	198
3. Le obbligazioni convertibili in azioni	207
4. Gli strumenti finanziari.	212

Sezione Seconda

L'ORGANIZZAZIONE DEI PROPRIETARI DEL CAPITALE CONFERITO - SOCI - E DEGLI APPORTI EFFETTUATI - TITOLARI DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI COMUNQUE DENOMINATI

Capitolo Primo

L'ORGANIZZAZIONE DEI SOCI

1. L'atto costitutivo e l'autonomia statutaria	225
2. Le modifiche statutarie. Il procedimento	228
3. I patti parasociali	231
4. L'assemblea	239
5. <i>Segue</i> : la competenza	242
6. <i>Segue</i> : il procedimento di costituzione, <i>a</i>) la convocazione	251
7. <i>Segue</i> : l'assemblea totalitaria	255
8. <i>Segue</i> : la prima, la seconda e le ulteriori convocazioni delle assemblee ordinarie e straordinarie; i quorum costitutivi e deliberativi.	259
9. L'organizzazione per la costituzione ed il funzionamento dell'assemblea; <i>a</i>) il presidente.	265
10. <i>Segue</i> : <i>b</i>) il regolamento dei lavori dell'assemblea e la disciplina dell'intervento e dell'esercizio del voto	268
11. <i>Segue</i> : la partecipazione al voto in conflitto d'interessi e <i>c</i>) la rappresentanza per l'intervento in assemblea.	275
12. Il verbale.	281
13. Le assemblee speciali; le diverse categorie di azioni e gli strumenti finanziari dotati di diritti amministrativi.	284

Capitolo Secondo

LA PECULIARITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE DEI SOCI: LE DELIBERAZIONI ASSEMBLEARI

1. La deliberazione e la sua validità ed efficacia	291
2. Invalidità ed inesistenza delle deliberazioni assembleari	293
3. La nullità; i termini per farla valere	297
4. La legittimazione e la rilevabilità d'ufficio.	301
5. Le fattispecie di nullità.	303
6. Le sanatorie ed i fatti impeditivi della dichiarazione di nullità.	306

7. L'annullabilità: la fattispecie	313
8. I soggetti legittimati, la decadenza ed il risarcimento del danno. Gli effetti dell'annullamento	314
9. Il procedimento d'impugnazione per l'annullabilità della delibera	319
10. Le contraddizioni normative e le ipotesi interpretative. Torna l'inesistenza giuridica?	323
11. La convocazione "non mancante" e la mancata indicazione del luogo della riunione	325
12. Il verbale "non mancante" e la mancata indicazione degli aventi diritto presenti, nonché dei votanti a favore, astenuti o assenti. La questione del diritto di recesso	328

Capitolo Terzo

I DIRITTI DEGLI AZIONISTI

1. I diritti individuali di natura patrimoniale: il diritto agli utili ed alla quota di liquidazione; il diritto al risarcimento del danno.	333
2. I diritti individuali di natura amministrativa: il diritto di voto, di partecipazione all'assemblea e di impugnare le deliberazioni (rinvio); il diritto di informazione e di denuncia al collegio sindacale	335
3. I diritti attinenti alla partecipazione sociale nel suo complesso: il diritto di opzione (rinvio) e quello di recesso. Le fattispecie che danno luogo a quest'ultimo	339
4. Il consapevole esercizio del recesso; la tormentata vicenda della sua efficacia e dei relativi condizionamenti degli "strumenti di difesa" della società, dalla deviazione dalle risorse societarie dell'onere della liquidazione, allo scioglimento della società	344
5. I diritti attribuiti alle minoranze qualificate dei soci: l'impugnativa delle deliberazioni assembleari (rinvio) e la convocazione dell'assemblea	352
6. <i>Segue</i> : l'azione sociale di responsabilità.	355
7. <i>Segue</i> : la denuncia di fatti censurabili agli organi di controllo	360
8. <i>Segue</i> : la denuncia al tribunale del fondato sospetto di gravi irregolarità	361

Capitolo Quarto

L'ORGANIZZAZIONE DEI TITOLARI DEL CAPITALE DI CREDITO APPORTATO ALLA SOCIETÀ TRAMITE STRUMENTI FINANZIARI DIVERSI DALLE AZIONI E COMUNQUE DENOMINATI

1. L'assemblea	369
2. Il rappresentante comune	373
3. I diritti attribuiti. Il diritto di voto e la nomina di un componente indipendente negli organismi gestori o di controllo	374
4. I diritti patrimoniali	379

Sezione Terza

L'ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLA SOCIETÀ E DEL RELATIVO CONTROLLO. IL BILANCIO D'ESERCIZIO. I SISTEMI ALTERNATIVI DI GESTIONE E CONTROLLO

Capitolo Primo

L'AMMINISTRAZIONE

1. I sistemi di amministrazione e controllo. Generalità. Il compimento delle operazioni per l'attuazione dell'oggetto sociale quale contenuto della gestione dell'impresa. La natura contrattuale del rapporto di amministrazione. Cenni 383
2. Lo status di amministratore. La nomina. Le cause d'ineleggibilità e gli eventuali requisiti richiesti. L'accettazione. La revoca, la rinuncia e la cessazione per qualsivoglia causa. Il divieto di concorrenza. Il compenso. 389
3. La strutturazione dell'organo amministrativo. A) il presidente; B) il consiglio di amministrazione; C) le deliberazioni invalide e gli interessi degli amministratori 396
4. Le deleghe, il comitato esecutivo, i rapporti con il consiglio 404
5. Il potere gestorio e rappresentativo degli amministratori. Le limitazioni al secondo e la loro opponibilità 406
6. La responsabilità degli amministratori: verso la società; i doveri degli amministratori. L'azione delle minoranze; rinvio. L'azione sociale deliberata dall'assemblea 410
7. *Segue*: l'azione di responsabilità dei creditori sociali. 419
8. *Segue*: la responsabilità verso il socio ed il terzo 424
9. La responsabilità dei direttori generali 427

Capitolo Secondo

IL COLLEGIO SINDACALE

1. Il controllo interno. Il collegio sindacale. A) la nomina, i requisiti soggettivi e le cause d'ineleggibilità; la decadenza, la cessazione, la revoca e la sostituzione; la retribuzione. 431
2. L'attività del collegio sindacale, i suoi doveri ed i relativi poteri 442
3. La responsabilità civile dei sindaci 448

Capitolo Terzo

IL CONTROLLO CONTABILE

1. La separazione soggettiva e funzionale dei controlli sulla gestione e di quelli contabili. Nomina, durata e revoca; incompatibilità e decadenza . . 451

2. L'attività di controllo e revisione contabile	454
3. La responsabilità civile del revisore	458

Capitolo Quarto

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

1. Il progetto di bilancio, la sua formazione ed i soggetti che vi partecipano; la sua funzione	461
2. La struttura del bilancio, la sua finalità e le clausole generali	464
3. I principi di redazione del bilancio d'esercizio ed i criteri di valutazione	470
4. Lo stato patrimoniale. Struttura e contenuto	475
5. Il conto economico. Struttura e contenuto	479
6. La nota integrativa e la relazione sulla gestione. La relazione del collegio sindacale e del revisore contabile	482
7. Il rapporto tra l'assemblea ed il bilancio.	487
8. L'approvazione del bilancio e la destinazione degli utili. Gli acconti sui dividendi.	490
9. L'invalidità della deliberazione di approvazione del bilancio.	493
10. Il bilancio in forma abbreviata.	499

Capitolo Quinto

I SISTEMI ALTERNATIVI DI GESTIONE E CONTROLLO

1. L'autonomia contrattuale e le offerte dell'ordinamento. La marginalizzazione dell'assemblea e le altre peculiarità comuni ai due sistemi	501
2. Il sistema dualistico. Il consiglio di gestione; nomina e revoca; il presidente ed il funzionamento; le competenze	504
3. La responsabilità dei consiglieri di gestione.	508
4. Il consiglio di sorveglianza. La nomina e revoca; incompatibilità, ineleggibilità e decadenza; il presidente	515
5. Le competenze di controllo e gestorie del consiglio di sorveglianza. L'approvazione del bilancio. L'impugnazione della delibera consiliare di approvazione del bilancio.	517
6. Il sistema monistico. Il consiglio di amministrazione. La struttura e le competenze	522
7. Il comitato per il controllo sulla gestione. Struttura e funzionamento. Le competenze	524